



PROVINCIA DI ASTI
Medaglia d'Oro al Valor Militare

Avviso per la designazione di due terne di nominativi da proporre alla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti ai fini della nomina dei componenti del Consiglio d'Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

IL PRESIDENTE

- Visto il D.Lgs. 267/2000;
- Vista la Legge 56/2014;
- Visto lo Statuto della Provincia di Asti;
- Visto lo Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti;

DISPONE

Il seguente avviso per la presentazione di candidature per la designazione di due terne di nominativi da proporre alla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti ai fini della nomina di due componenti del Consiglio d'Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

SOGGETTI DA DESIGNARE DALLA PROVINCIA DI ASTI

Lo Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti (di seguito Statuto), all'art. 13, comma 6, lett. b), stabilisce che il Consiglio di Indirizzo della stessa si compone, tra altri, di *“due membri scelti all'interno di due terne di nominativi proposte dalla Provincia di Asti e rappresentanti i Comuni aderenti al Consorzio C.I.S.A. e al Consorzio CO.GE.SA., compresi i Comuni della provincia di Asti appartenenti alle aree identificate e non facenti parte dei suddetti consorzi, escluso il Comune capoluogo. I soggetti designati dovranno avere competenze specifiche in uno dei settori rilevanti della Fondazione”*.

COMUNI ADERENTI AL CONSORZIO C.I.S.A ASTI SUD:

Agliano Terme - Belveglio - Bruno - Bubbio - Calamandrana - Canelli - Calosso - Cassinasco - Castagnole delle Lanze - Castel Boglione - Castelletto Molina - Castelnuovo Belbo - Castelnuovo Calcea - Castel Rocchero - Cessole - Coazzolo - Cortiglione - Costigliole d'Asti - Fontanile - Incisa Scapaccino - Loazzolo - Moasca - Mombaruzzo - Mombercelli - Monastero Bormida - Montabone - Montaldo Scarampi - Montegrosso d'Asti - Nizza Monferrato - Olmo Gentile - Quaranti - Roccaverano - Rocchetta Palafea - San Marzano Oliveto - Serole - Sessame - Vaglio Serra - Vesime - Vigliano d'Asti - Vinchio.

Comuni appartenenti all'area identificata e non facente parte del Consorzio C.I.S.A. Asti Sud: Maranzana – Mombaldone - San Giorgio Scarampi.

COMUNI ADERENTI AL CONSORZIO CO.GE.SA.:

Antignano - Aramengo – Azzano – Baldichieri – Calliano – Camerano Casasco – Cantarana – Capriglio – Casorzo – Castagnole Monferrato – Castell'Alfero – Castellero – Castello D'Annone –

Cellarengo – Celle Enomondo – Cerro Tanaro – Chiusano – Cinaglio – Cisterna – Cocconato – Corsione – Cortandone – Cortanze – Cortazzone – Cossombrato – Cunico – Dusino San Michele – Ferrere – Frinco – Grana – Grazzano Badoglio – Isola D’Asti – Maretto – Monale – Mongardino – Montafia – Montechiaro D’Asti – Montemagno – Montiglio – Moransengo – Penango – Piea – Piovà Massaia – Portacomaro – Refrancore - Revigliasco – Roatto – Robella – Rocca D’Arazzo – Rocchetta Tanaro – San Damiano d’Asti – San Martino Alfieri – San Paolo Solbrito - Scurzolengo – Settime – Soglio - Tigliole – Tonco – Tonengo – Viale – Valfenera – Viarigi – Villafranca – Villanova – Villa San Secondo.

Comuni appartenenti all’ area identificata e non facente parte del Consorzio COGESA:

Albugnano - Berzano San Pietro – Buttigliera - Castelnuovo Don Bosco - Cerreto d’Asti – Moncalvo - Moncucco Torinese – Passerano Marmorito - Pino d’Asti.

FINALITA’ DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

La Fondazione persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nel rispetto delle tradizioni originarie, orientando la propria attività nei settori di intervento previsti dall’art. 1, comma 1, lett. c-bis), del D. Lgs. n. 153/99.

La Fondazione indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi ed opera in via prevalente nei settori rilevanti, assicurando l’equilibrata destinazione delle risorse, dando preferenza ai settori a maggiore rilevanza sociale.

I settori rilevanti sono, ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 153/99, i settori ammessi scelti che non possono essere in numero superiore a cinque. Vengono individuati dalla Fondazione ogni tre anni con l’approvazione del Piano Programma Pluriennale e ne viene data comunicazione all’Autorità di Vigilanza e assicurata un’adeguata pubblicità.

La Fondazione svolge la propria attività di cui ai precedenti commi prevalentemente e ordinariamente nel territorio di tradizionale operatività, e precisamente nella provincia di Asti, in piena indipendenza ed autonomia secondo principi di economicità e di programmazione annuale e pluriennale, tenendo conto delle istanze e dei bisogni provenienti dal territorio.

REQUISITI

Ai sensi dell’art. 13, comma 4, dello Statuto, i componenti il Consiglio di Indirizzo devono essere in possesso di adeguate conoscenze specialistiche in materie inerenti i settori di intervento o funzionali all’attività della Fondazione o devono aver maturato una concreta esperienza operativa nell’ambito della libera professione o in campo imprenditoriale o accademico ovvero devono aver espletato funzioni direttive o di amministrazione presso enti pubblici o privati (secondo quanto previsto da regolamento approvato dall’organo di indirizzo).

Il comma 5 dell’articolo 13 dello Statuto stabilisce che gli enti cui spetta la designazione devono attenersi ai seguenti criteri:

- i componenti devono essere scelti tra persone fisiche, con criteri diretti a favorire la rappresentatività di interessi connessi ai settori di attività della Fondazione, assicurando un’adeguata presenza di genere;
- i componenti devono possedere i requisiti di onorabilità di cui all’art. 7 dello Statuto, non trovarsi nelle situazioni di cui agli artt. 8 e 10 dello Statuto, sotto riportati, e possedere i requisiti di professionalità di cui all’articolo 13 dello Statuto.

I componenti, inoltre, **devono essere residenti** in uno dei Comuni, sopra indicati, aderenti al Consorzio C.I.S.A. Asti Sud, al Consorzio CO.GE.SA. ovvero nei Comuni appartenenti alle aree identificate e non facenti parte dei predetti Consorzi, con esclusione del Comune di Asti.

I candidati inoltre non devono trovarsi in una delle condizioni ostative alla candidatura previste dalla legge ed in particolare dal Capo II del D.Lgs. 267/2000 e dall’art. 10 del D.Lgs. 235/2012.

ART. 7 “ONORABILITÀ” – ART. 8 “INCOMPATIBILITÀ” – ART. 10 “SOSPENSIONE DALLE CARICHE” DELLO STATUTO

Articolo 7 - Onorabilità

1. Non possono ricoprire cariche negli organi della Fondazione, nonché la carica di Direttore Generale:

a) coloro che si trovano in una delle condizioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;

b) chiunque sia stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) chiunque sia stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:

- a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari e di strumenti di pagamento;

- alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

- alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria, nonché per qualunque delitto non colposo;

d) chiunque sia stato condannato a una delle pene indicate al punto 3) con sentenza irrevocabile che applica la pena su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato.

2. I componenti gli organi devono portare a conoscenza dell'organo di appartenenza o del Consiglio di Amministrazione, per quanto attiene al Direttore Generale, tutte le situazioni che possono assumere rilevanza ai fini della permanenza del predetto requisito di onorabilità. L'organo competente, sulla base delle informazioni fornite dall'interessato, dovrà tempestivamente assumere le decisioni più idonee a salvaguardia dell'autonomia e dell'immagine della Fondazione.

3. Ciascun organo definisce le modalità e la documentazione necessaria per la verifica dei suddetti requisiti e assume i provvedimenti conseguenti, ivi comprese la decadenza o la sospensione dalle funzioni dell'interessato.

Articolo 8 - Incompatibilità

1. Non possono ricoprire la carica di componente gli organi di indirizzo, amministrazione e controllo nonché di Direttore Generale della Fondazione:

- coloro che, in qualsiasi momento, perdano i requisiti previsti dallo statuto;

- il coniuge, il convivente, i parenti e gli affini sino al secondo grado incluso dei membri dell'Organo di Indirizzo, dell'Organo di Amministrazione e dell'Organo di Controllo nonché del Direttore Generale;

- coloro che ricoprono cariche anche negli organi di indirizzo, amministrazione e controllo di altre Fondazioni di origine bancaria, nonché coloro che esercitano le funzioni di direzione in altre Fondazioni di origine bancaria;

- i dipendenti in servizio di società controllate dalla Fondazione, nonché il coniuge, il convivente, i parenti e gli affini fino al secondo grado incluso di detti dipendenti, nonché dei dipendenti in servizio della Fondazione;

- gli amministratori degli enti cui lo statuto attribuisce il potere di designazione, secondo le modalità previste nell'art. 13, comma 6, dei componenti gli organi della Fondazione;

- coloro che ricoprono qualsiasi incarico politico (elettivo o amministrativo) tra i quali: i membri del Parlamento nazionale ed europeo o del Governo; gli assessori o consiglieri regionali, provinciali e comunali, il presidente della provincia, il sindaco, il presidente e i componenti del consiglio circoscrizionale, il presidente e i componenti del consiglio di amministrazione dei consorzi fra enti locali, il presidente e i componenti dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, i consiglieri di

amministrazione e il presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il presidente e i componenti degli organi delle comunità montane;

- coloro che abbiano ricoperto qualsiasi incarico politico (elettivo o amministrativo), di cui al precedente punto, nei dodici mesi precedenti alla nomina all'interno di un organo della Fondazione;
- il Segretario di partito politico a livello nazionale, regionale o provinciale;
- coloro che abbiano un rapporto organico di lavoro dipendente o di collaborazione stabile anche a tempo determinato con l'ente da cui promana la designazione;
- coloro che ricoprono cariche negli organi di indirizzo, amministrazione e controllo di altre fondazioni di origine bancaria;
- chi ricopre la carica di direttore generale della società bancaria conferitaria di cui all'art. 1 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153;
- chiunque abbia ricoperto la carica di componente degli organi della società bancaria conferitaria non può assumere cariche negli organi della Fondazione prima che siano trascorsi almeno dodici mesi dalla cessazione dell'incarico;
- gli amministratori degli enti locali territoriali e delle organizzazioni dei soggetti pubblici e privati destinatari degli interventi con le quali la Fondazione abbia rapporti organici e permanenti ad eccezione di enti, imprese strumentali della Fondazione stessa;
- coloro che abbiano causato danno alla Fondazione o abbiano lite vertente con essa;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da qualunque organo della Fondazione ai sensi del successivo art. 11;
- coloro che, all'atto della nomina, si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 10 del presente Statuto.

2. I dipendenti in servizio della Fondazione non possono ricoprire la carica di componente gli Organi di Indirizzo, Amministrazione e Controllo della Fondazione stessa e della società bancaria conferitaria.

3. I componenti del Consiglio di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo, nonché il Direttore Generale della Fondazione non possono assumere le funzioni di consigliere di amministrazione della società bancaria conferitaria di cui all'art. 1, comma f), del D. Lgs. n. 153/1999 o sue controllate o partecipate, né possono assumere o esercitare cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o funzioni di direzione di società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società concorrenti del suo gruppo.

4. La Fondazione, nell'esercitare i diritti di azionista della società bancaria conferitaria, non può designare o votare candidati, ovvero presentare o votare liste di candidati nelle quali sono presenti soggetti, che, nei dodici mesi antecedenti, hanno svolto funzioni di indirizzo, amministrazione, o controllo presso la Fondazione.

5. Possono essere nominati componenti gli Organi della Fondazione solo coloro che abbiano sottoscritto una dichiarazione di impegno a non candidarsi per incarichi politico-amministrativi durante l'esercizio della carica. La candidatura per incarichi politico-amministrativi porta alla decadenza.

6. Sono tra loro reciprocamente incompatibili la qualità di componente il Consiglio di Indirizzo, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori. Il componente di un organo che assume la carica in un diverso organo della Fondazione decade automaticamente dal primo. La medesima incompatibilità si estende al Direttore Generale.

Articolo 10 - Sospensione dalle cariche

1. I componenti gli organi della Fondazione sono sospesi dalle cariche ricoperte nelle seguenti ipotesi:

- a) condanna con sentenza non definitiva per uno dei reati di cui al precedente art. 7, comma 1, n. 3;
- b) applicazione su richiesta delle parti di una delle pene di cui all'art. 7, comma 1, n. 4 con sentenza non definitiva;

c) applicazione provvisoria di una delle misure previste dall'art. 10, comma 3 della legge 31 maggio 1965, n. 575, da ultimo sostituita dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni e integrazioni;

d) applicazione di una misura cautelare di tipo personale.

2. I componenti di organi della Fondazione e il Direttore Generale devono portare a conoscenza dell'organo di appartenenza ovvero, per quanto riguarda il Direttore Generale, del Consiglio di Amministrazione, la sussistenza di situazioni come sopra individuate.

3. L'organo competente deve assumere tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, le relative decisioni.

MODALITA' DI NOMINA

Le designazioni delle due terne di nominativi da trasmettere alla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti verranno effettuate dal Presidente della Provincia. La successiva nomina è di competenza del Consiglio di Indirizzo della Fondazione in carica.

DURATA IN CARICA

I componenti del Consiglio d'Indirizzo, ai sensi del comma 15 dell'art. 13 dello Statuto, durano in carica quattro esercizi compreso quello di nomina e scadono con l'approvazione del bilancio relativo al quarto e ultimo esercizio e, ai sensi del comma 16 del citato art. 13, possono essere confermati consecutivamente per un solo mandato. Sono da intendersi due mandati consecutivi anche se ricoperti in organi diversi.

COMPENSI

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, ai componenti il Consiglio di Indirizzo spetta una medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'organo, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni. La misura e le modalità di erogazione della medaglia di presenza e dei rimborsi spese sono deliberate dal Consiglio di Indirizzo medesimo, con parere del Collegio dei Revisori.

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le proposte di candidatura, contenenti l'indicazione dei requisiti previsti, devono essere presentate utilizzando il modello allegato al presente avviso (Allegato A), indirizzate al Presidente della Provincia di Asti e fatte pervenire alla Provincia di Asti, **entro le ore 12 del 26 febbraio 2020**.

La trasmissione della proposta di candidatura potrà avvenire in una delle seguenti forme:

- **a mezzo raccomandata A.R.:** la proposta, sottoscritta dal candidato, deve essere indirizzata alla Provincia di Asti, Ufficio Organi Istituzionali, P.zza Alfieri, 33, 14100 ASTI. Alla proposta deve essere allegata una fotocopia del documento di identità del candidato in corso di validità;
- **presentata** presso l'Ufficio Organi Istituzionali della Provincia di Asti in orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14, martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 14 e dalle ore 15 alle ore 16). Alla proposta deve essere allegata una fotocopia del documento di identità del candidato in corso di validità;
- **tramite posta elettronica certificata (PEC)** al seguente indirizzo provincia.asti@cert.provincia.asti.it, sottoscritta digitalmente oppure sottoscritta con firma autografa e corredata da fotocopia del documento di identità del candidato in corso di

validità. La data di spedizione per via telematica è stabilita e comprovata dalla data e dall'orario di ricezione rilevati dalla casella di posta elettronica certificata (PEC) della Provincia.

Non verranno prese in considerazione e pertanto escluse le domande trasmesse a mezzo posta nei termini che non siano pervenute alla Provincia di Asti entro la data di scadenza dell'avviso. La Provincia non assume responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili alla stessa Amministrazione, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante né per eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

CURRICULUM

Alla proposta di candidatura va allegato il proprio *curriculum vitae* dal quale risulti il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico e dallo Statuto ed ogni altro elemento utile in relazione all'incarico da ricoprire.

DOCUMENTAZIONE

La Provincia di Asti, ai fini della valutazione della sussistenza delle condizioni necessarie per la designazione dei componenti da parte dell'attuale Consiglio di Indirizzo, trasmetterà alla Fondazione la seguente documentazione relativa ai soggetti designati:

- Curriculum vitae;
- Certificato Generale del Casellario Giudiziale;
- Certificato carichi pendenti;
- Consenso al trattamento dei dati personali;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativo:
 - alle disposizioni emanate con decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 18.03.1998 n. 144 (G.U. del 13 maggio 1998 n. 109) – Regolamento recante norme per l'individuazione dei requisiti di onorabilità dei partecipanti al capitale sociale delle banche e fissazione della soglia rilevante;
 - all'art. 7 dello Statuto – “Onorabilità” dello Statuto della Fondazione;
 - all'art. 8 dello Statuto – “Incompatibilità” dello Statuto della Fondazione (nel caso in cui il candidato ricopra incarichi incompatibili con la nomina a componente l'organo di indirizzo, occorre integrare la documentazione di cui sopra con una dichiarazione di impegno di dimissioni);
 - all'art. 10 dello Statuto – “Sospensione dalle cariche”;
- Dichiarazione di impegno a non candidarsi per incarichi politico – amministrativi durante l'esercizio della carica. La candidatura per incarichi politico - amministrativi porta alla decadenza (art. 8, comma 5 dello Statuto);
- Dichiarazione di “impegno di onore” a non candidarsi, nell'anno successivo alla cessazione della carica, per l'assunzione di incarichi politici – amministrativi nell'Unione Europea, nella Repubblica Italiana, nella Regione Piemonte e negli Enti territoriali locali della provincia di Asti (art. 5 – parte II regolamento degli organi della Fondazione).

INFORMAZIONI E MODULI PRESTAMPATI

Per quanto non previsto dal presente avviso pubblico trovano applicazione le disposizioni di legge in materia, lo Statuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e il Regolamento degli organi della Fondazione, disponibili sul sito internet della Fondazione (www.fondazionecrasti.it).

Il Presidente della Provincia, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, si rendesse necessario sostituire i soggetti designati, potrà effettuare nuove designazioni utilizzando le proposte di candidature

pervenute a seguito del presente avviso.

Il trattamento dei dati oggetto del presente avviso è assicurato in conformità a quanto previsto dal R.G.D. 2016/679. A tale proposito si rinvia alla “NOTA INFORMATIVA ”, allegata al presente avviso. (Allegato B).

La presentazione della candidatura deve essere corredata dall’autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del R.G.D. 2016/679, limitatamente al procedimento di cui in parola.

L’Amministrazione si riserva di procedere ad un controllo delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi degli articoli 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall’art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere revocare o modificare il presente avviso per giustificati motivi.

Si informa che dell’esito del presente avviso sarà data comunicazione sul sito internet e sull’Albo Pretorio della Provincia di Asti.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all’Ufficio Organi Istituzionali (telefono 0141 433266).

Il modello della domanda per la presentazione della candidatura può essere ritirato presso l’Ufficio Organi Istituzionali oppure scaricato dall’Albo Pretorio dell’Ente collegandosi al sito www.provincia.asti.it.

Asti, 07.02.2020

IL PRESIDENTE
Paolo Lanfranco
Firmato in originale

Allegato A



PROVINCIA DI ASTI
Medaglia d'Oro al Valor Militare

**Al Presidente della
Provincia di Asti
P.zza Alfieri, 33
14100 ASTI**

Oggetto: Proposta di candidatura per la designazione di due terne di nominativi da proporre alla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti ai fini della nomina dei componenti del Consiglio d'Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ____/____/____

residente a _____

in via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ tel. _____ e-mail _____

PRESENTA

la propria candidatura per la designazione di due terne di nominativi da proporre alla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti ai fini della nomina dei componenti del Consiglio d'indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA (barrare le caselle)

il possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 7 "Onorabilità" dello Statuto della Fondazione;

di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 8 "Incompatibilità" dello Statuto della Fondazione ovvero di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità _____

_____ e di impegnarsi a presentare le dimissioni dal suddetto incarico;

- il possesso dei requisiti di professionalità di cui all'art. 13 "Consiglio di Indirizzo" dello Statuto della Fondazione;
- di rispettare il limite dei mandati previsti dal comma 16, dell'art. 13 dello Statuto della Fondazione;
- di non trovarsi in una delle condizioni ostative alla candidatura previste dalla legge e, in particolare, dal Capo II del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 10 del D.lgs. n. 235/2012;
- di essere residente nel Comune di _____
in _____ n. _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda il proprio *curriculum vitae* dal quale risulta il possesso dei requisiti richiesti ed ogni altro elemento utile in relazione all'incarico da ricoprire nonché la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali limitatamente al procedimento e per le finalità di cui all'avviso in oggetto e in conformità a quanto previsto dal relativo avviso pubblico e dal R.G.D. 2016/679.

(data)

(Firma)



PROVINCIA DI ASTI

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento UE 2016/679

La Provincia di Asti, nel rispetto dei principi sanciti dal Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR) e dalle altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, fornisce le informazioni di seguito riportate.

Titolare del trattamento dei dati. Il titolare del trattamento è la Provincia di Asti, Piazza Alfieri 33, 14100 Asti.

Per contatti: centralino telefonico 0141 433211, email urp@provincia.asti.it, Posta Elettronica Certificata provincia.asti@cert.provincia.asti.it

Responsabile della protezione dei dati. La Provincia di Asti ha nominato un Responsabile della protezione dei dati, che gli interessati possono contattare via mail all'indirizzo dedicato dpo@provincia.asti.it o scrivendo al Responsabile per la Protezione dei Dati presso la Provincia di Asti, Piazza Alfieri 33, 14100 Asti.

Finalità e modalità del trattamento dei dati. La Provincia di Asti tratta i dati personali nei limiti di quanto ciò sia strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali ed in particolare per la designazione di una terna di nominativi da proporre alla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

È escluso il trattamento quando le finalità perseguite sono realizzabili attraverso la raccolta di dati anonimi o modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

I dati personali sono trattati con l'utilizzo di procedure informatizzate e anche senza l'ausilio di elaboratori, nel rispetto dei principi di necessità e pertinenza e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti.

Salvo obblighi derivanti da norme di legge o di regolamento, il conferimento dei dati è in genere facoltativo; l'Ente segnala espressamente i casi in cui i dati devono obbligatoriamente essere conferiti; in ogni caso i dati vengono trattati ogniqualvolta si renda necessario per portare a termine le attività e i procedimenti amministrativi; la mancata indicazione comporta che gli atti e le attività amministrative saranno effettuate anche in mancanza di fornitura dei dati.

Il mancato conferimento dei dati necessari per l'esecuzione dei servizi richiesti comporta l'impossibilità di ottenere i servizi medesimi e/o l'improcedibilità e inammissibilità delle istanze. Nel caso di specie il conferimento dei dati è obbligatorio (cancellare se è facoltativo)

Base giuridica. La base giuridica del trattamento è rappresentata dal diritto dell'Unione Europea e dalle singole leggi dell'ordinamento italiano in materia di attività finalizzata all'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri

Destinatari di dati personali. I dati personali dell'interessato potranno essere "comunicati", con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti per la successiva procedura e per la gestione del rapporto ed all'Autorità Giudiziaria, in sede di accesso ex lege 241/90 e D.Lgs. 267/2000, sempre nel rispetto dei limiti della normativa sulla Privacy.

Trasferimenti dei dati a un paese terzo. Non si effettuano trasferimenti in paesi terzi dei dati raccolti.

Periodo di conservazione. I dati verranno trattati per tutta la durata del servizio richiesto all'Ente, anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative e di pubblico interesse e salvo l'utilizzo per periodi ulteriori dovuti a richieste delle autorità giudiziarie e di altre pubbliche autorità.

Processo decisionale automatizzato/Profilazione. Non si effettua trattamento di profilazione né si procede a decisioni automatizzate.

Diritti degli interessati. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Provincia di Asti nei casi previsti l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza deve essere presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Provincia di Asti all'indirizzo dedicato dpo@provincia.asti.it o scrivendo al Responsabile per la Protezione dei Dati presso la Provincia di Asti, Piazza Alfieri 33, 14100 Asti.

Diritto di reclamo. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).